

La **Fondazione Culturale Ezio De Felice** nasce nel 2005 in esecuzione delle volontà di Ezio De Felice ed Eirene Sbriziolo, e ha per scopo la promozione di attività di formazione e di ricerca scientifica, tecnica, sperimentale e operativa nei campi della Museografia e della Museologia, della Conservazione e del Restauro dei beni artistici e monumentali, e della Tutela del paesaggio. La Fondazione ha sede nel Teatro di Palazzo Donn'Anna di cui è proprietaria.

In occasione della ricorrenza della **Giornata Internazionale della Memoria**, la Fondazione inaugura quest'anno un ciclo di conferenze a cadenza annuale sul tema **I MUSEI DELLA MEMORIA - architetture che raccontano**. L'iniziativa intende presentare architetture museali che, avvalendosi di un linguaggio simbolico/educativo e di un utilizzo colto di materiali e tecniche costruttive, già dall'esterno, nel loro rapporto con la città, annunciano ed anticipano i temi che all'interno vengono articolati e sviluppati lungo il percorso dell'allestimento museale e degli spazi espositivi. *Architetture che raccontano*, per l'appunto.

Il **Jewish Center** di Monaco di Baviera. Nel 1999 la Municipalità di Monaco di Baviera votò all'unanimità la localizzazione per la sede del nuovo Jewish Center. La scelta cadde su St Jakobs Platz, nel cuore del centro storico di Monaco, uno spazio urbano che rappresentava per i cittadini di Monaco una ferita ancora aperta dagli eventi della seconda guerra mondiale. Nel 2001 venne bandito il Concorso Internazionale di Architettura. Dopo tre fasi di giudizio, il primo premio venne assegnato al Progetto dello studio Wandel Hoefler Lorch Architekten. Il complesso di St. Jakobs Platz è stato inaugurato nel 2007, e comprende il Jewish Museum, la Sinagoga ed il Jewish Cultural Center.



FONDAZIONE CULTURALE EZIO DE FELICE
TEATRO DI PALAZZO DONN'ANNA

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MEMORIA
venerdì 27 gennaio 2017

I MUSEI DELLA MEMORIA
architetture che raccontano

Apertura dei lavori

MARINA COLONNA
Commissario Straordinario

Relatore

ANDREA WANDEL
Trier University of Applied Sciences
Wandel Lorch Architekten Saarbrücken

Jüdisches Museum
St. Jakobsplatz Monaco di Baviera

Venerdì 27 gennaio - ore 17,30
Teatro di Palazzo Donn'Anna
Piazza Donn'Anna, 9 - Posillipo, Napoli

Conferenza

I MUSEI DELLA MEMORIA
architetture che raccontano

Apertura dei lavori

MARINA COLONNA
Commissario straordinario della Fondazione Ezio De Felice

Relatore

ANDREA WANDEL
Trier University of Applied Sciences
Wandel Lorch Architekten Saarbrücken

Jüdisches Museum di St. Jakobsplatz in Monaco di Baviera

L'incontro sarà seguito da un aperitivo

La S.V. è invitata

Marina Colonna
Roberto Fedele



Giorno della Memoria fra note, parole e giochi

Cerimonie, incontri e concerti al San Carlo e al Diana

Per esercitare la memoria non serve ripetere date e nozioni fino alla noia. Forse è più utile consolidare il ricordo con un momento di commozione che magari si alterni a un sorriso di speranza, o con una riflessione profonda che lasci un segno nell'anima. Tra spiritualità e ragione si articolano oggi a Napoli i numerosi eventi organizzati per celebrare il Giorno della Memoria dedicato alle vittime dell'Olocausto. Incontri, spettacoli, premiazioni e addirittura giocattoli per non dimenticare. Un filo rosso di iniziative tenuto insieme dalla musica, a cominciare dal doppio appuntamento del Teatro San Carlo. Stamane alle 11 un coro di voci bianche interpreterà «Brundibár», opera per bambini di Hans Krása preceduta dalla proiezione del documentario «La breve vita di Anne Frank». Alle 20.30 spazio alle note dell'orchestra diretta da Maurizio Agostini, con il violinista Fabrizio Von Arx su musiche di Gideon Klein, compositore ebreo deportato ad Auschwitz. La musica tocca le corde più profonde e anche al Teatro Di-



Violinista Fabrizio Von Arx, stasera impegnato al San Carlo

ana dove alle 17.30 si rievocerà il dramma della shoah con l'aiuto dell'orchestra dell'Accademia di Santa Sofia che proporrà musiche di Bloch, William e Shostakovich e una composizione inedita di Silvia Colasanti. Ospite d'onore il poeta Oreste Bisazza Terracini, testimone dell'Olocausto. Il Teatro Trianon ospiterà invece (alle 9.30) l'ottava edizione del progetto «Memoriae», promosso dalla fondazio-

ne Valenzi e dell'associazione Ali allo scopo di «tenere alta l'attenzione contro ogni forma di razzismo e discriminazione». Valori che verranno suggellati dalla consegna delle Stelle di David a Marco De Paolis, procuratore militare esperto in crimini di guerra, al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, per l'impegno verso le popolazioni terremotate e infine alla memoria di Giancarlo Siani, giornalista ucciso dalla ca-

morra nel 1985.

Il ricordo ha anche bisogno di luoghi che diano forza alle emozioni della storia. Ecco perché la fondazione Ezio De Felice ha scelto gli antichi archi del Palazzo Donn'Anna a Posillipo per presentare alle 17.30 il Museo Ebraico di Monaco di Baviera. Ma anche a Napoli c'è un museo che ha deciso di rammentare lo sterminio nazista. Al Madre (ore 18) è in programma una visita didattica dedicata alla shoah. Il percorso si aprirà e si chiuderà con la lettura integrale di due testi di Fabio Mauri, con l'attore Andrea Vellotti.

La recitazione accompagnerà la comprensione nel Chiostro di Santa Caterina a Formiello con la rassegna teatrale «Wunderkammer» che metterà in scena alle 21 lo spettacolo «Verso la libertà». Mentre la pagina scritta sarà protagonista (stamane alle 11) a La Feltrinelli di Chiaia con il libro di Christiana Ruggeri «La lista di Carbone» (Giunti), che parla di una libreria del ghetto ebraico di Roma. Infine la memoria potrà radicarsi in noi anche attraverso le «Storie di giocattoli». Dal Settecento a Barbie», la mostra allestita al Convento di San Domenico Maggiore per ricordarci che i balocchi sono la gioia senza tempo dei bambini di ogni latitudine, senza distinzione di genere e razza.

Marco Molino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

